

Anzi, se c'è una differenza, è in danno dell'onorevole Morini, come risulta dai documenti della Giunta delle elezioni, perchè, mentre il Gennari era in aspettativa per motivi di famiglia, quando ebbero luogo le elezioni, l'onorevole Morini era in attività di servizio.

Ora, poichè la Camera ha deliberato testè sul caso della elezione dell'onorevole Gennari, credo mio dovere di invitare la Camera a deliberare anche stasera sul caso dell'onorevole Morini. (*Vive approvazioni*).

Aprò dunque la discussione sulle conclusioni della Giunta delle elezioni per l'annullamento della elezione dell'onorevole Morini nella circoscrizione di Milano.

Nessuno chiedendo di parlare, le metto a partito.

Coloro che le approvano sono pregati di alzarsi.

(*Sono approvate*).

Dichiaro vacante un posto nella circoscrizione di Milano.

Ed ora metto a partito la proposta dell'onorevole Andrea Torre, perchè la discussione delle altre elezioni contestate sia rimessa a domani.

(*È approvata*).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze presentate oggi.

ACERBO, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali ragioni si faccia costruire a semplice binario la nuova Galleria di Exilles sulla linea Torino-Modane, tenuto presente:

1°) che la tratta Bussoleno-Salbertrand, ove quella galleria si trova e che costituisce una dannosa strozzatura a binario semplice nella linea sovraccennata, dovrà essere tutta trasformata a binario doppio;

2°) che la galleria attuale, per le condizioni pericolanti in cui si trova e che la pregiudicano irrimediabilmente, non potrà essere considerata come secondo binario quando la galleria nuova sarà costruita;

3°) che l'impresa costruttrice della nuova galleria ha offerto di costruirla a doppio binario con un aumento di spesa di solo il 30 per cento.

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere gli esatti termini di tempo e di spesa entro i quali dovrà essere ricostruito il ponte a doppio binario sulla Dora, tra le stazioni di Sant'Antonino e di Borgone sulla linea del Cenisio, data l'estrema lentezza onde procedono i lavori, e dati gli inconvenienti che il transito sul ponte provvisorio in legno a semplice binario apporta e può apportare alle comunicazioni di quella vitale arteria internazionale.

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di migliorare la marcia dei treni elettrici sulla linea Torino-Susa, ove si viaggia dopo l'elettrificazione più lentamente che con la cessata trazione a vapore.

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere il suo pensiero sulla grave agitazione degli esercenti farmacia nella provincia di Palermo; e chiede di conoscere se egli — in vista della giustificata agitazione che va estendendosi in Sicilia e nel continente con danno evidente dei cittadini, degli infermi e dei farmacisti — sia disposto a presentare d'urgenza un disegno di legge che limiti l'ingordigia dei proprietari di stabili adibiti ad uso farmacia, ingordigia favorita dalla disposizione di legge che obbligando a mantenere distanze determinate fra una farmacia e l'altra, rende materialmente impossibile il trovare un altro locale da adattare a farmacia.

« Cirincione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se non ritenga doveroso modificare l'articolo 2, comma 1° del decreto luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, concernente « provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia » in conformità del Regio decreto-legge del 23 novembre 1921, n. 1872, il quale ha esteso da 350 a 800 lire il limite di stipendio mensile ragguagliato per usufruire dall'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione, in modo da includersi con le altre categorie quelle degli addetti al pubblico spettacolo i quali per la precarietà delle loro occupazioni percepiscono retribuzioni globali anche inferiori, e sono sprovvisti di ogni forma di assicurazione sociale (disoccupazione, invalidità, vecchiaia).

« Monici ».